

**COMUNE DI NONANTOLA**

*Provincia di Modena*

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

***SULLA PROPOSTA DI***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019***

***E DOCUMENTI ALLEGATI***

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Lorena Rebecchi

Dott.ssa Rossella Giovanardi

Dott. Massimo Fozzato

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 13/01/2017

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

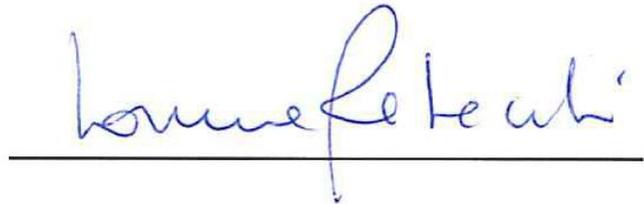
### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, del Comune di Nonantola (MO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

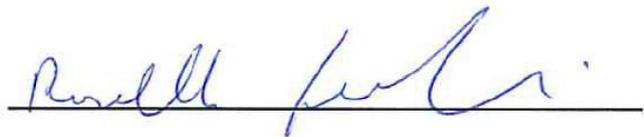
Lì, 13 gennaio 2017

### L'ORGANO DI REVISIONE

*Rag. Lorena Rebecchi*



*Dott.ssa Rossella Giovanardi*



*Dott. Massimo Fozzato*



**SOMMARIO**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	10
2. Previsioni di cassa.....	14
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019.....	16
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	18
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	19
6. La nota integrativa.....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	20
7. Verifica della coerenza interna.....	20
8. Verifica della coerenza esterna.....	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	24
A) ENTRATE CORRENTI.....	24
Imposta municipale propria.....	24
TASI.....	24
Addizionale comunale Irpef.....	24
Imposta di scopo.....	24
Imposta di soggiorno.....	24
TARI.....	25
C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche).....	25
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	25
Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.....	25
Trasferimenti correnti dallo Stato.....	25
Contributi per funzioni delegate dalla regione.....	25
Proventi dei servizi pubblici.....	25
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	26
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.....	26
Contributi per permesso di costruire.....	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	27
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)..	29
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	30
Fondo di riserva di competenza.....	31
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	38
CONCLUSIONI.....	40

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Nonantola (MO) è stato nominato con delibera consigliere n. 156 del 30/12/2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 3, 5 e 9 gennaio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 05/01/2017 con delibera n. 3 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

**nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

**nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

**nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- j) le proposte delle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti, conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000, dalla Giunta;
- n) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- o) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato e con convenzione (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 19/02/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 non ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 13/05/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 20/04/2016, integrato con successivo verbale n. 11 del 04/05/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) con l'accertamento ordinario dei residui è emerso un maggior disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				3.009.794,54
RISCOSSIONI	(+)	1.938.577,97	13.084.026,35	15.022.604,32
PAGAMENTI	(-)	4.676.038,86	10.828.533,86	15.504.572,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.527.826,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.527.826,14
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	252.291,45	2.947.706,31	3.199.997,76 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	422.798,10	4.370.205,16	4.793.003,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			303.275,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.403.450,28
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015</b>	<b>(=)</b>			<b>-771.905,33</b>

## Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		1.074.206,00
Fondo indennità di fine mandato del sindaco al 31/12/2015		5.100,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.079.306,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-1.851.211,33</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

<sup>1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7 del d.lgs. n. 118/2011 alla data del 1° gennaio 2015	€ - 1.430.364,70
Risultato di amministrazione al 31/12/2015	€ - 1.851.211,33
Maggior disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015 che sarà ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2016/2018, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione (2019), contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, secondo le modalità previste dall'articolo 188 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"	€ 420.846,63

Con delibera consiliare n. 60 del 28/07/2016 è stato deliberato il piano di rientro della quota di maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2015 (art. 4 D.M. 2 aprile 2015 e art. 188 d.lgs. n. 267/2000).

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	3.009.794,54	2.527.826,14	3.869.270,65
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016:

### ***1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

Pag. 1

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		Previsioni di competenza	303.275,69	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		Previsioni di competenza	1.403.450,28	1.128.208,76	747.461,94	140.053,55
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		Previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		Previsioni di cassa	0,00	3.869.270,65		
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	246.721,85	previsione di competenza previsione di cassa	9.358.405,00 10.311.278,31	9.401.943,00 7.719.885,72	9.411.943,00	9.411.943,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	465.894,24	previsione di competenza previsione di cassa	731.095,00 1.934.560,90	644.224,00 888.094,58	578.924,00	336.954,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	403.948,88	previsione di competenza previsione di cassa	2.019.518,00 3.045.151,30	2.067.468,00 1.977.133,51	1.961.326,00	1.861.304,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.249.908,73	previsione di competenza previsione di cassa	3.343.309,54 2.913.499,75	2.014.880,70 2.422.394,73	702.505,96	480.000,00
50000 TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.071.813,00 100.000,00	3.842.293,00 960.573,25	3.842.293,00	3.842.293,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	632.409,50	previsione di competenza previsione di cassa	2.125.000,00 2.505.000,34	2.125.000,00 1.654.445,71	2.125.000,00	2.125.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

Pag. 2

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
	<b>TOTALE TITOLI</b>	4.998.883,20	previsione di competenza previsione di cassa	22.649.140,54 20.809.490,60	20.095.808,70 15.622.527,50	18.621.991,96	18.057.494,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	4.998.883,20	previsione di competenza previsione di cassa	24.355.866,51 20.809.490,60	21.224.017,46 19.491.798,15	19.369.453,90	18.197.547,55

**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

Pag. 1

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016			
					Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				47.679,00	468.526,00	47.679,00	47.679,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.756.977,55	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	12.358.879,69 0,00 16.583.881,01	11.731.556,00 1.695.505,12 0,00 13.017.146,74	11.750.114,00 150.510,54 0,00	11.525.042,00 1.830,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.083.946,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.400.859,82 1.132.208,76 2.471.858,80	2.722.242,46 1.430.627,52 747.461,94 2.529.363,31	1.269.967,90 829.914,35 140.053,55	440.053,55 140.053,55 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	12.034,06	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 42.050,00	0,00 0,00 9.627,25	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	2.692,78	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	351.635,00 0,00 351.635,00	334.400,00 0,00 337.092,78	334.400,00 0,00 0,00	217.480,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.071.813,00 0,00 49,67	3.842.293,00 0,00 960.573,25	3.842.293,00 0,00 0,00	3.842.293,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.038.061,78	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.125.000,00 0,00 2.693.125,55	2.125.000,00 0,00 1.897.837,06	2.125.000,00 0,00 0,00	2.125.000,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>7.893.712,18</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>24.308.187,51</b> <b>1.132.208,76</b> <b>22.142.600,03</b>	<b>20.755.491,46</b> <b>3.126.132,64</b> <b>747.461,94</b> <b>18.751.640,39</b>	<b>19.321.774,90</b> <b>980.424,89</b> <b>140.053,55</b>	<b>18.149.868,55</b> <b>141.883,55</b> <b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>7.893.712,18</b>	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>24.355.866,51</b> <b>1.132.208,76</b> <b>22.142.600,03</b>	<b>21.224.017,46</b> <b>3.126.132,64</b> <b>747.461,94</b> <b>18.751.640,39</b>	<b>19.369.453,90</b> <b>980.424,89</b> <b>140.053,55</b>	<b>18.197.547,55</b> <b>141.883,55</b> <b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

## ***2. Previsioni di cassa***

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	3.869.270,65				
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b> di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni <b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00 0,00 1.128.208,76	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		468.526,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.719.885,72	9.401.943,00	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	13.017.146,74	11.731.556,00 0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	888.094,58	644.224,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.529.363,31	2.722.242,46 747.461,94
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.977.133,51	2.067.468,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	9.627,25	0,00 0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	2.422.394,73	2.014.880,70	<b>Totale spese finali</b>	15.556.137,30	14.453.798,46
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	337.092,78	334.400,00 0,00
<b>Totale entrate finali</b>	13.007.508,54	14.128.515,70	<b>Titolo 5</b> - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	960.573,25	3.842.293,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	1.897.837,06	2.125.000,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	960.573,25	3.842.293,00	<b>Totale titoli</b>	18.751.640,39	20.755.491,46
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.654.445,71	2.125.000,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	18.751.640,39	21.224.017,46
<b>Totale titoli</b>	15.622.527,50	20.095.808,70			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	19.491.798,15	21.224.017,46			
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	740.157,76				

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

### 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.869.270,65		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	468.526,00	47.679,00	47.679,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.113.635,00 0,00	11.952.193,00 0,00	11.610.201,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	11.731.556,00	11.750.114,00	11.525.042,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		279.000,00	339.000,00	398.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	334.400,00 0,00	334.400,00 0,00	217.480,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-420.847,00</b>	<b>-180.000,00</b>	<b>-180.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	420.847,00 0,00	180.000,00 0,00	180.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Negli esercizi 2018 e 2019, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 460 della legge di bilancio 2017, parte delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione sono state destinate al finanziamento di spese correnti per manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria per la somma di euro 180.000.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.128.208,76	747.461,94	140.053,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.014.880,70	702.505,96	480.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	420.847,00	180.000,00	180.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.722.242,46 747.461,94	1.269.967,90 140.053,55	440.053,55 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Tipologia</b>	<b>Stanziamenti</b>		
Contributo rilascio permesso di costruire (parte che finanzia spese correnti)	420.847,00	180.000,00	180.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi	206.970,00	181.970,00	
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazioni al codice della strada			
Altre (da specificare)			
<b>Totale entrate</b>	<b>717.817,00</b>	<b>361.970,00</b>	<b>180.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1^ non ricorrenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Tipologia</b>	<b>Stanziamenti</b>		
Consultazioni elettorali o referendarie locali			54.500,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi	206.970,00	181.970,00	
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Ripiano maggior disavanzo da riaccertamento straordinario residui 2015	420.847,00	47.679,00	47.679,00
<b>Totale spese</b>	<b>627.817,00</b>	<b>229.649,00</b>	<b>102.179,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>90.000,00</b>	<b>132.321,00</b>	<b>77.821,00</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	1.128.208,76	747.461,94	140.053,55
Titolo 1	9.401.943,00	9.411.943,00	9.411.943,00
Titolo 2	644.224,00	578.924,00	336.954,00
Titolo 3	2.067.468,00	1.961.326,00	1.861.304,00
Titolo 4	2.014.880,70	702.505,96	480.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>15.256.724,46</b>	<b>13.402.160,90</b>	<b>12.230.254,55</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	12.200.082,00	11.797.793,00	11.572.721,00
Titolo 2	2.722.242,46	1.269.967,90	440.053,55
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>14.922.324,46</b>	<b>13.067.760,90</b>	<b>12.012.774,55</b>
Differenza	<b>334.400,00</b>	<b>334.400,00</b>	<b>217.480,00</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 23/06/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### ***7. Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 13/01/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 146 del 06/10/2016, adeguato con atto della giunta comunale n. 183 del 20/12/2016.

Lo schema di programma viene pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nel documento unico di programmazione 2017-2019 e nella relativa nota di aggiornamento. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbali n. 1 del 13/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **7.2.3. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari**

Il collegio ha preso atto di quanto riportato nel DUP in relazione alla programmazione effettuata dell'Ente relativamente a tale piano.

# **8. Verifica della coerenza esterna**

## **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;
- f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )</b>				
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.128.208,76	747.461,94	140.053,55
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>1.128.208,76</b>	<b>747.461,94</b>	<b>140.053,55</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>9.401.943,00</b>	<b>9.411.943,00</b>	<b>9.411.943,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>551.224,00</b>	<b>485.924,00</b>	<b>243.954,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>2.067.468,00</b>	<b>1.961.326,00</b>	<b>1.861.304,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>2.014.880,70</b>	<b>702.505,96</b>	<b>480.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.200.082,00	11.797.793,00	11.572.721,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	279.000,00	339.000,00	398.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	3.100,00	3.100,00	3.100,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>11.897.982,00</b>	<b>11.435.693,00</b>	<b>11.151.621,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.974.780,52	1.129.914,35	440.053,55
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	747.461,94	140.053,55	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.722.242,46</b>	<b>1.269.967,90</b>	<b>440.053,55</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(4)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>247.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>296.500,00</b>	<b>603.500,00</b>	<b>545.580,00</b>
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### **A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 3.246.000,00 con una diminuzione di euro 9.000,00 rispetto alla somma stanziata per IMU nel bilancio assestato 2016 per effetto delle esenzioni / agevolazioni IMU introdotte dalla legge di stabilità 2016, che comportano perdita / modifica di gettito per l'Ente; è stato previsto il loro integrale recupero attraverso la modifica dell'alimentazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale, stimato in euro 2.137.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di accertamento e di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 200.000,00, in linea con quanto si prevede di accertare con il rendiconto 2016.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 50.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 3.000 rispetto alla somma prevista nel bilancio assestato 2016, in base ad una più prudente stima rispetto agli incassi registrati nel 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 1 per mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

#### **Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento. E' stata introdotta una ulteriore fattispecie di esenzione per i pensionati titolari di redditi imponibili IRPEF inferiori ad euro 12.000.

Il gettito è previsto in euro 1.490.000, con un aumento di euro 10.000 rispetto alla somma stanziata con l'assestato 2016, stimando sulla base delle entrate accertate per cassa.

#### **Imposta di scopo**

L'imposta di scopo di cui ai commi da 145 a 151 dell'art. 1, della Legge 296/2006, **NON** risulta istituita.

#### **Imposta di soggiorno**

L'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 **NON** risulta istituita.

## **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.169.943, con un aumento di euro 90.089 rispetto all'assestato 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con apposito atto del Consiglio comunale.

## **C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 175.000, con una diminuzione di euro 15.000 rispetto alla somma stanziata con l'assestamento 2016.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di accertamento sui tributi locali, riguarderanno principalmente i tributi ICI, IMU e TASI e complessivamente vengono stimate previsioni di stanziamenti di complessivi euro 200.000 per ognuno degli anni del bilancio di previsione finanziario, in linea con l'andamento del volume degli accertamenti degli ultimi cinque anni.

## **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 35.000 è fondata sui seguenti elementi:

Al 31/12/2016, l'ufficio tributi, con l'apporto di risorse esterne, ha inviato 261 segnalazioni dall'inizio della collaborazione (20 nel 2016). Al 31/12/2013 le segnalazioni inviate hanno dato luogo ad accertamenti per complessivi 1.137.355,00€ circa (sanzioni ed interessi esclusi). Dal 2010 il Comune di Nonantola ha incassato contributi per € 278.680,00, di cui 36.563 riferiti all'anno d'imposta 2015 incassati nel 2016.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle pregresse comunicazioni del Ministero dell'Interno e sulla base di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017.

## **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 22.800 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa (€ 12.800 per diritto allo studio ed € 10.000 per assistenza infanzia).

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE BILANCIO DI PREVISIONE 2017**

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	% COPERTURA SERVIZIO
ASILO NIDO	256.000,00	521.211,00	49,12%
MENSE SCOLASTICHE	635.000,00	808.000,00	78,59%
TRASPORTO SCOLASTICO	50.000,00	124.055,00	40,30%
TEATRO	32.000,00	100.500,00	31,84%
<b>TOTALI</b>	<b>973.000,00</b>	<b>1.553.766,00</b>	<b>62,62%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 2 del 05/01/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,62%, specificando che i costi relativi al servizio asilo nido non sono stati considerati al 50% come da previsione normativa (art. 5 Legge 23.12.1992, n. 498).

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 21.002 (quota pari al 70% dell'importo da accantonare a bilancio).

La previsione è fondata sulla base delle rette e contribuzioni che non hanno subito modifiche e/o incrementi per l'anno 2017 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative non sono stati previsti per il 2017-2019 in quanto saranno interamente riscossi dall'Unione dei Comuni del Sorbara per effetto del conferimento del servizio di polizia municipale a far data dall'1/1/2016.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti € 82.000 per distribuzione di utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- Sorgea srl
- Matilde Ristorazione srl

in relazione agli elementi di previsione.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo totale accertato (2013/2016) - stanziato (2017/2019)	% per spesa corrente
2013	590.916,02	35,54
2014	450.000,00	57,78
2015	477.251,86	48,19

2016	511.941,50	67,57
2017	450.000,00	93,52
2018	450.000,00	40,00
2019	450.000,00	40,00

## **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dell'assestato 2016 è la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs. 118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	Stanziamenti definitivi 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	2.087.772,45	1.822.845,00	1.824.769,00	1.753.627,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	207.709,67	185.013,00	179.080,00	174.520,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.475.503,84	5.996.786,00	5.829.786,00	5.590.576,00
104	Trasferimenti correnti	3.736.360,73	3.047.993,00	3.196.847,00	3.236.417,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	32.987,00	19.645,00	14.275,00	8.710,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	201.2347,00	161.724,00	142.954,00	142.954,00
110	Altre spese correnti	617.312,00	497.550,00	562.403,00	618.238,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>12.358.879,69</b>	<b>11.731.556,00</b>	<b>11.750.114,00</b>	<b>11.525.042,00</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato o con convenzioni
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.089.614,00

Il collegio rileva che ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 c. 4 ter del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, in Legge 11 agosto 2014, n. 114:

“Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza”.

Giova ricordare che l'art. 11, comma 2-bis della legge 25 febbraio 2016, n. 21 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, prevede:

*“2-bis. Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è prorogato al 31 dicembre 2018”.*

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 1 in data 13/01/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	LIMITE SPESA Media triennio 2011/2013	Previsioni di spesa del personale			
		2016 (pre - consuntivo)	2017	2018	2019
Spesa di personale (componenti assoggettate al limite di spesa ex art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006)	3.089.614	2.908.886	2.846.833	2.842.342	2.840.920
Totale spese correnti previste del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019		12.406.559	12.200.082	11.797.793	11.572.721
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti		23,45%	23,33%	24,09%	24,55%

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.089.614,00.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo di spesa che potrà essere impegnata nel bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 119.441,00 (massimo 4,5% della spesa di personale come risultante dall'ultimo conto annuale disponibile = 2.654.246\*4,5%), mentre la spesa stanziata in bilancio è pari ad euro 30.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e incarichi di consulenza	82.862,09	80%	16.572,42	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	34.800,51	80%	6.960,10	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Missioni	10.601,77	50%	5.300,88	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Formazione	15.000,00	50%	7.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>143.264,37</b>		<b>36.333,40</b>	<b>32.400,00</b>	<b>32.400,00</b>	<b>32.400,00</b>
			<b>DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE</b>	<b>- 2.933,40</b>	<b>- 2.933,40</b>	<b>- 2.933,40</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Sulla base dell'attuazione del principio applicato 4.2, punto 3.3, la dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dal seguenti prospetto:

**BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019****Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio titolo - tipologia	Rif. al bilancio Capitolo	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al 70%	Importo accantonato a FCDE
Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	1 - 101	150 + 430	€ 50.000,00	13,33%	€ 6.665,00	70%	€ 4.665,50
T.A.R.I.	1 - 101	290	€ 2.169.943,00	12,49%	€ 271.025,88	70%	€ 189.718,12
Canone occupazione aree pubbliche	3 - 100	260	€ 175.000,00	43,23%	€ 75.652,50	70%	€ 52.956,75
Mense scolastiche	3 - 100	1481	€ 615.000,00	3,90%	€ 23.985,00	70%	€ 16.789,50
Assistenza scolastica	3 - 100	1485	€ 20.000,00	1,77%	€ 354,00	70%	€ 247,80
Trasporto scolastico	3 - 100	1486	€ 30.000,00	3,89%	€ 1.167,00	70%	€ 816,90
Asili nido	3 - 100	1490	€ 236.000,00	1,11%	€ 2.619,60	70%	€ 1.833,72
Entrate da terzi sponsor	3 - 100	1617	€ 16.000,00	11,73%	€ 1.876,80	70%	€ 1.313,76
Fitti attivi	3 - 100	1695	€ 45.000,00	19,16%	€ 8.622,00	70%	€ 6.035,40
Progetto recupero ICI	3 - 500	2301	€ 8.969,00	66,67%	€ 5.979,63	70%	€ 4.185,74
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2017							<b>€ 278.563,19</b>

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2018**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio titolo - tipologia	Rif. al bilancio Capitolo	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al 85%	Importo accantonato a FCDE
Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	1 - 101	150 + 430	€ 50.000,00	13,33%	€ 6.665,00	85%	€ 5.665,25
T.A.R.I.	1 - 101	290	€ 2.169.943,00	12,49%	€ 271.025,88	85%	€ 230.372,00
Canone occupazione aree pubbliche	3 - 100	260	€ 175.000,00	43,23%	€ 75.652,50	85%	€ 64.304,63
Mense scolastiche	3 - 100	1481	€ 615.000,00	3,90%	€ 23.985,00	85%	€ 20.387,25
Assistenza scolastica	3 - 100	1485	€ 20.000,00	1,77%	€ 354,00	85%	€ 300,90
Trasporto scolastico	3 - 100	1486	€ 30.000,00	3,89%	€ 1.167,00	85%	€ 991,95
Asili nido	3 - 100	1490	€ 236.000,00	1,11%	€ 2.619,60	85%	€ 2.226,66
Entrate da terzi sponsor	3 - 100	1617	€ 16.000,00	11,73%	€ 1.876,80	85%	€ 1.595,28
Fitti attivi	3 - 100	1695	€ 45.000,00	19,16%	€ 8.622,00	85%	€ 7.328,70
Progetto recupero ICI	3 - 500	2301	€ 8.969,00	66,67%	€ 5.979,63	85%	€ 5.082,69
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2018							<b>€ 338.255,30</b>

**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio VO	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione NON PREVISTA	Importo accantonato a FCDE
Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	1 - 101	150 + 430	€ 50.000,00	13,33%	€ 6.665,00	====	€ 6.665,00
T.A.R.I.	1 - 101	290	€ 2.169.943,00	12,49%	€ 271.025,88	====	€ 271.025,88
Canone occupazione aree pubbliche	3 - 100	260	€ 175.000,00	43,23%	€ 75.652,50	====	€ 75.652,50
Mense scolastiche	3 - 100	1481	€ 615.000,00	3,90%	€ 23.985,00	====	€ 23.985,00
Assistenza scolastica	3 - 100	1485	€ 20.000,00	1,77%	€ 354,00	====	€ 354,00
Trasporto scolastico	3 - 100	1486	€ 30.000,00	3,89%	€ 1.167,00	====	€ 1.167,00
Asili nido	3 - 100	1490	€ 236.000,00	1,11%	€ 2.619,60	====	€ 2.619,60
Entrate da terzi sponsor	3 - 100	1617	€ 16.000,00	11,73%	€ 1.876,80	====	€ 1.876,80
Fitti attivi	3 - 100	1695	€ 45.000,00	19,16%	€ 8.622,00	====	€ 8.622,00
Progetto recupero ICI	3 - 500	2301	€ 8.969,00	66,67%	€ 5.979,63	====	€ 5.979,63
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019							<b>€ 397.947,41</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 40.000,00 pari allo 0,3296% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 38.853,00 pari allo 0,3311% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 35.688,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 23.100,00, di cui euro 3.100,00 per <sup>(1)</sup>

anno 2017 euro 23.100,00, di cui euro 3.100,00 per <sup>(1)</sup>

anno 2018 euro 23.100,00, di cui euro 3.100,00 per <sup>(1)</sup>

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

<sup>(1)</sup>  
*accantonamenti per indennità fine mandato del sindaco sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);*

Oltre al fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco, l'Ente ha ritenuto opportuno creare un apposito fondo indennizzi e/o spese potenziali, per euro 20.000,00, relativo a cause legali in corso e potenziali indennizzi a terzi non coperti da assicurazione, onde prevenire il rischio di soccombenza o richiesta danni.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento degli stanziamenti di cassa delle spese finali)* in quanto risulta valorizzata con uno stanziamento pari ad euro 900.000,00, pari al 6,14% delle spese finali.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente ha mantenuto l'esternalizzazione, alla propria società strumentale in house Nonaginta s.r.l., dei seguenti servizi, sulla base di appositi contratti di servizio:

- 1.1) Gestione dei servizi cimiteriali e dell'illuminazione votiva
- 1.2) Impianti ed attrezzature sportive
- 1.3) Attività di coristica musicale (Officine Musicali) e connesse iniziative
- 1.4) Attività ed interventi connessi alla organizzazione di fiere, iniziative e manifestazioni pubbliche ed affini
- 1.5) Spazi ed aree per isola ecologica e impianti telefonia mobile
- 1.6) Servizio di manutenzione del verde pubblico e servizi accessori
- 1.7) Servizio gestione eventi, valorizzazione e promozione del territorio
- 1.8) Iniziative di comunicazione, gestione dei rapporti con la stampa e gli organi di informazione e attività istituzionale, attività di segretariato svolta a favore del Comune, socio di riferimento
- 1.9) Servizio ed interventi di manutenzione del patrimonio e degli immobili comunali, di reti ed impianti, di dotazioni ed infrastrutture
- 1.10) Azioni ed interventi volti alla gestione ed al controllo del "Servizio energia" comprendente la manutenzione e la riqualificazione degli impianti termici/elettrici, degli impianti semaforici e della pubblica illuminazione
- 1.11) Attività tecniche ed amministrative relative ai beni, alle attività ed ai servizi affidati
- 1.12) Attività relative a manutenzione infrastrutture e strade comunali
- 1.13) Aspetti operativi piano neve sul territorio comunale

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente prevede di mantenere l'esternalizzazione dei medesimi servizi sopra elencati.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati alla propria società strumentale interamente partecipata Nonaginta s.r.l. è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	2017	2018	2019
Per contratti di servizio	1.689.590,00	1.868.994,00	1.908.564,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale	311.238,00	131.834,00	92.264,00
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>2.000.828,00</b>	<b>2.000.828,00</b>	<b>2.000.828,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è disponibile agli indirizzi internet dei vari organismi partecipati, il cui elenco è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi per i quali nel 2017 prevediamo l'attribuzione di dividendi:
  - a. Sorgea s.r.l.
  - b. Matilde Ristorazione s.r.l.

***Riduzione compensi cda***

La società Nonaginta s.r.l., controllata direttamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, ha applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n. 95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, fino ad oggi non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione ai risparmi indicati nel piano si osserva che è stato dato corso alle azioni ivi previste, tra le quali la dismissione, entro il 31/12/2015, della quota di partecipazione del Comune di Nonantola in Banca Popolare Etica S.p.A.; detta dismissione ha permesso all'Ente di introitare la somma netta di € 13.377,36 in parte entrate straordinarie.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale di competenza pura, pari a euro

544.153,00 per l'anno 2017

300.000,00 per l'anno 2018

300.000,00 per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 non sono finanziate con indebitamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista spesa per acquisto di immobili e pertanto non sono superati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

*a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*

*b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*

*c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

### LIMITI DI INDEBITAMENTO ENTI LOCALI

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L. gs. N. 267/2000</small>		COMPETENZA 2017
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	9.316.955,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.796.086,46
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.259.115,54
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>13.372.157,68</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>		
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	1.337.215,76
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	134.696,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	17.597,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.184.922,76
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	2.792.036,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>2.792.036,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		7.722.606,58
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		7.722.606,58

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è così prevista, in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi passivi	127.910,00	117.491,00	107.218,00
entrate correnti	12.113.635,00	11.952.193,00	11.610.201,00
% su entrate correnti	1,06%	0,98%	0,92%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (i dati si riferiscono ai soli debiti contratti dall'Ente):

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	3.546.632,00	3.162.634,00	2.792.036,00	2.440.401,00	2.106.001,00	1.771.601,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	383.998,00	370.598,00	351.635,00	334.400,00	334.400,00	217.480,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.162.634,00</b>	<b>2.792.036,00</b>	<b>2.440.401,00</b>	<b>2.106.001,00</b>	<b>1.771.601,00</b>	<b>1.554.121,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti propri dell'Ente ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	51.717,00	35.513,00	33.987,00	17.597,00	12.254,00	6.688,00
Quota capitale	383.998,00	370.598,00	351.635,00	334.400,00	334.400,00	217.480,00
<b>Totale</b>	<b>435.715,00</b>	<b>406.111,00</b>	<b>385.622,00</b>	<b>351.997,00</b>	<b>346.654,00</b>	<b>224.168,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016
- alla variazione di assestamento generale del bilancio effettuata ai sensi dell'art. 175 del TUEL
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

Si propone il termine del 30/6/2017, per la verifica delle seguenti entrate:

- entrate per recupero evasione tributaria locale
- fondo di solidarietà
- contributo per rilascio permesso di costruire
- dividendi da società partecipate

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

risulta conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

- contributi per permesso di costruire
- contributi regionali

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri si procederà alla verifica delle previsioni inserite nel bilancio di previsione finanziario 2017/2019 al fine di verificarne l'effettiva coerenza, in particolare per quanto concerne il gettito IMU, TARI ed Addizionale IRPEF e delle entrate relative ai proventi delle concessioni edilizie a finanziamento degli investimenti, oltre che la coerenza delle previsioni di entrata con l'importo del Fondo di solidarietà comunale e dei trasferimenti statali a seguito della

definizione delle spettanze 2017, al fine di apportare le dovute integrazioni e modifiche al bilancio di previsione 2017-2019 per garantire il permanere degli equilibri.

**f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

e sentito il Segretario Generale la quale ritiene che la proposta di deliberazione di approvazione dello schema di bilancio 2017-2019 è conforme alle vigenti norme di legge, di Statuto e di regolamento,

l'organo di revisione:

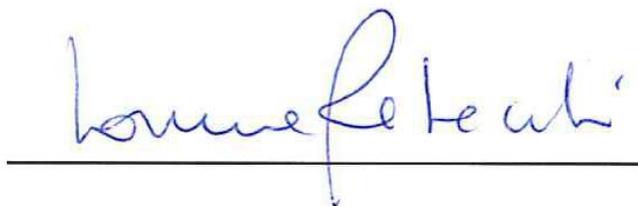
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e sui documenti allegati.

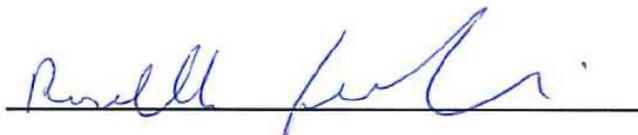
Lì, 13 gennaio 2017

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

*Rag. Lorena Rebecchi*



*Dott.ssa Rossella Giovanardi*



*Dott. Massimo Fozzato*

